



Istituto Istruzione Superiore Statale

“S. Caterina da Siena-Amendola”

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"S.Caterina da Siena-Amendola"
Via Lazzarelli - Salerno
Prot. 0003818 del 08/09/2020
02 (Uscita)

Ai docenti
agli studenti ed alle loro famiglie
p.c. D.S.G.A.
Al Sito Web

Oggetto: Decreto di Costituzione del GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico) d'Istituto
A.S. 2020-2021

Art. 1- Costituzione

Il Dirigente Scolastico, come da delibera degli OO.CC., costituisce il GOSP, Gruppo operativo di supporto psicopedagogico

Art.2-Composizione

Il GOSP d'Istituto è composto da:

- Il Dirigente Scolastico che lo presiede
- Dal Primo Collaboratore del D.S.: Prof.ssa Sabini R.
- Secondo Collaboratore DS: Prof.ssa Giulio M.
- Referente Inclusione: Prof. Cuoco R.
- FF.SS. PTOF, Alunni, Docenti, Valutazione di sistema/ RAV e P.d.M /Orientamento
- Referente Invalsi
- Referente per la prevenzione del Cyberbullismo
- Referenti Sportello Ascolto d'istituto

Art. 3- Competenze

Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni:

- Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione
- Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno
- Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione
- accordo con i docenti con funzioni di coordinatori dei C.d.C.
- Promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti

Art. 4 -Attività

Ciascuno per le proprie competenze curerà:

- Il monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e delle situazioni di disagio
- La messa a punto e diffusione di materiali e buone pratiche, anche attraverso il sito istituzionale
- Le proposte di intervento in casi segnalati come problematici

- La diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari-test standardizzati) e delle situazioni a rischio dispersione scolastica
- I contatti con le risorse territoriali (servizi sociali, associazioni, Istituzioni, ASL) per eventuali azioni comuni ai fini della prevenzione e del recupero della dispersione scolastica
- Messa punto di strumenti per una rendicontazione ex ante ed ex post
- Il modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico prevede una serie di passaggi, in cui risulta centrale il ruolo del GOSP
- Nella prima fase il Dirigente scolastico\Consiglio di classe\docente coordinatore effettua la segnalazione al GOSP della scuola tramite dettagliata relazione
- In seguito il GOSP registra gli interventi effettuati dalla scuola in una scheda sintetica che riassume quelli già messi in atto e individua attori e modalità della presa in carico diretta.

Art. 5 -Convocazioni e riunioni

Il GOSP si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico, presieduto dallo stesso o da un suo delegato.

In caso di necessità, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali:

- Assistenti sociali del Comune di Salerno
- Rappresentanti dell'U.O. di neuropsichiatria di Salerno
- Rappresentanti di Enti territoriali e/o Associazioni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*